

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE AL TAVOLO CITTADINO PER UN PERCORSO DI COPROGRAMMAZIONE RELATIVO AL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (S.A.I.) DELLA CITTA' DI TORINO - EX ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021-

PREMESSA

Fin dal suo avvio, la Città ha aderito al Sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati denominato S.P.R.A.R. (e poi SIPROIMI), ora diventato “Sistema di Accoglienza e Integrazione” S.A.I., estendendo progressivamente il suo impegno per lo sviluppo e il consolidamento di un sistema di accoglienza e inclusione sociale in relazione all’evoluzione del fenomeno migratorio che ha interessato l’Italia e l’Europa e al contestuale cambiamento normativo seguito dal nostro Paese.

L’impegno della Città ha riguardato sia l’area delle persone richiedenti asilo e rifugiate adulte, attraverso il progetto “Hopeland”, sia quella dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), tramite il progetto “Torino Minori”. Nell’ambito del progetto “Hopeland”, trova spazio un intervento dedicato alle persone con disagio mentale o sanitario (DM/DS), con una dotazione di percorsi di accoglienza riservati.

Da ultimo con la Deliberazione della Giunta comunale n. 488 del 12 luglio 2022, è stata autorizzata la prosecuzione delle attività progettuali per il triennio 1.1.2023 – 31.12.2025, con l’accesso ai relativi fondi ministeriali, per n. 605 posti ordinari per adulti singoli e nuclei, n. 36 posti per persone con disagio mentale e sanitario e n. 112 per MSNA, per un totale di 753 posti.

Nel 2023 i soggetti del Terzo settore che, fin dalle origini del Sistema cittadino di accoglienza, hanno gestito i relativi servizi per conto della Città si sono riuniti nella Rete Asilo e Rifugio Torino (R.A.R.T.). La Rete è nata con le finalità di condividere e consolidare una cultura dell’accoglienza dei migranti a Torino, promuovere percorsi innovativi per ampliare e rafforzare gli strumenti dell’accoglienza, dell’inclusione e dell’integrazione, realizzare materiali informativi e campagne di sensibilizzazione al fine di informare e coinvolgere la cittadinanza e le istituzioni e, infine, costruire alleanze con altre reti italiane ed europee, per lo scambio e la promozione di buone pratiche di accoglienza e sensibilizzazione. Alla RART aderiscono i seguenti enti: Cooperativa sociale Progetto Tenda, Altrimodi S.r.l Impresa Sociale, CISV solidarietà SCS, Cooperativa Animazione Valdocco, Cooperativa BABEL, Esserci scs, Crescere Insieme, Orso Cooperativa Sociale, Diaconia Valdese, Liberitutti Cooperativa Sociale e Cooperativa Zenith.

Con comunicazione del 31 luglio 2024 all’Assessorato alle Politiche sociali, la RART ha presentato una istanza di parte, ai sensi della Legge 241/1990, di avvio di un procedimento di co-programmazione ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 per l’avvio di un tavolo multistakeholder sulle politiche di accoglienza di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione nella Città di Torino. Il tavolo, finalizzato a ridefinire e rafforzare il percorso di integrazione e inclusione delle persone straniere, coniugando temi sociali, economici, della salute, della casa e del lavoro, nelle intenzioni dei proponenti dovrebbe coinvolgere attori pubblici (Prefettura, Questura, ASL, Agenzia Piemonte Lavoro, ecc.), delle parti sociali (associazioni, cooperative sociali, fondazioni bancarie, ecc.), del privato (associazioni datoriali e sindacali, agenzie formative e del lavoro, ecc.), nonché una rappresentanza degli stessi beneficiari.

Raccogliendo positivamente l’istanza della RART, al fine di analizzare i mutevoli bisogni delle

persone beneficiarie del S.A.I. e favorire la partecipazione attiva del Terzo settore alle scelte strategiche in vista della nuova progettazione degli interventi per il triennio 2026-2028, la Città ritiene di far ricorso allo strumento della coprogrammazione di cui al D.Lgs. 117/2017.

Pertanto con DGC n. 727 del 26/11/2024 la Città ha preso atto che l'Amministrazione, avvalendosi degli strumenti previsti dal D.Lgs 117/2017 e del DM 72/2021, intende attivare uno specifico ambito di coprogrammazione dedicato alle attività del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.) della Città, coinvolgendo nella stessa le organizzazioni del Terzo settore che hanno maturato una consolidata esperienza in materia di interventi in favore di persone straniere, richiedenti asilo e rifugiate, nonché gli Enti di tutela e rappresentanza delle persone straniere e altri soggetti che, pur non appartenendo al Terzo settore, possono comunque apportare un significativo contributo al confronto, quali organizzazioni datoriali e sindacali, fondazioni bancarie, ecc. Al tavolo saranno inoltre invitate le istituzioni più attive nel campo degli interventi in favore di persone richiedenti asilo e rifugiate, quali Prefettura, Questura, UNHCR - Alto Commissariato Onu per i Rifugiati, ASL Città di Torino, Agenzia Piemonte Lavoro, ecc.;

1. OGGETTO DELL'AVVISO

I soggetti che chiedono di aderire parteciperanno ai lavori del Tavolo dove si affronteranno alcuni temi fondamentali che definiscono la progettualità del SAI quali ad esempio: l'accoglienza integrata tra la rete dei servizi, il ruolo dell'équipe multidisciplinare, la presa in carico dei beneficiari adulti, nuclei e minori non accompagnati, gli strumenti per l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento sociale, lavorativo e abitativo, la tutela della salute e il sostegno legale, le procedure gestionali, amministrative e di rendicontazione del progetto. Nonché l'individuazione di nuovi bisogni da soddisfare con la conseguente predisposizione degli interventi necessari.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare gli enti del Terzo Settore interessati a partecipare al Tavolo di coprogrammazione SAI e che abbiano comprovata esperienza nel campo dell' "accoglienza integrata" per richiedenti asilo e rifugiati .

Ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) si intendono Enti del terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Su specifiche tematiche potranno essere ammessi ai lavori del Tavolo gli Enti del terzo settore e anche altre Parti sociali non facenti parte dello stesso ma che comunque possono dare un apporto fondamentale nello studio delle tematiche affrontate dal Tavolo.

Per partecipare alla presente procedura, i soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (da dichiarare in istanza nella forma della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 45 del D.P.R. 445/2000):

1. l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e ss. del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
2. di non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023;
3. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
4. (in alternativa) iscrizione a specifici registri regionali / nazionali a seconda della natura giuridica dell'ente. Per i circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale, il requisito si intende soddisfatto in presenza dell'iscrizione dell'APS di riferimento al registro nazionale;
5. (in alternativa) iscrizione alla CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
6. Statuto o altri atti costitutivi da cui risulti l'oggetto sociale;
7. avere una comprovata esperienza nel campo dell' "accoglienza integrata" per richiedenti asilo e rifugiati;

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza di adesione al Tavolo è redatta secondo il modello di istanza allegata (Allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dai soggetti interessati.

Le domande dovranno pervenire entro **le h. 20.00 del 20 gennaio 2025** alla PEC amministrazione.us@cert.comune.torino.it.

Per facilitare l'acquisizione delle domande si prega di scrivere nell'oggetto della email "Istanza per Tavolo di coprogrammazione riguardante il sistema di accoglienza SAI".

4. VARIE

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Città di Torino – Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi – Servizio Stranieri e promozione della coesione sociale, email amministrazione.stranieri@comune.torino.it

Responsabile del Procedimento è il dott. Uberto Moreggia Dirigente del Servizio stranieri e promozione della coesione sociale.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito della Città di Torino. Sarà inoltre reperibile sul sito internet: <https://servizi.comune.torino.it/inclusione/>

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.